



**MOSTRA A VERBANIA**

# Natale con Elide Ceretti al Museo del Paesaggio

A Verbania Pallanza, nella sede di Palazzo Viani Dugnani del Museo del Paesaggio in via Ruga è aperta fino al 22 dicembre (orario 17-19) la mostra «Natale con Elide Ceretti». Vi sono esposte, e sono messe in vendita, alcune delle 800 opere che l'Artista verbanese ha lasciato al Comune.

Artista schiva e modesta, ma impegnata nel sociale, durante la sua vita la Ceretti (nata ad Arizzano nel 1918 e spentasi a Verbania nel 1996) non partecipò a molte esposizioni e non vendette molte opere. La selezione di quadri ora esposti dà seguito alle volontà testamentarie e consente di far conoscere meglio al pubblico un'artista che si esprime con grande efficacia e sensibilità in un percorso votato allo studio della luce.

Si dedicò infatti ad una ricerca, sempre più approfondita, che aveva come obiettivi specifici l'individuazione e la traduzione, con i mezzi della pittura, delle variazioni infinite dell'illuminazione e delle trasformazioni determinate da essa sulla forma e sul colore delle cose. La produzione artistica fu costituita in prevalenza da ritratti, paesaggi e nature morte, come testimoniano le opere ora esposte al Museo.

«Spontaneo chiarismo», «eleganza e finezza di tono», «tonalità e colorazione di delicata evanescenza», «pittura in tonalità chiare, finemente modulate» sono alcuni dei giudizi



espressi da valenti critici. Con le opere, il Comune ha pure ereditato dall'Artista il complesso immobiliare di Casa Ceretti a Intra, di cui è in corso la trasformazione in centro polivalente dedicato all'attività artistica e culturale, avviata con la creazione di uno spazio espositivo per l'arte contemporanea. Con la mostra di Andrea Ruffoni, l'edificio è stato aperto recentemente come terza sede della istituzione cittadina, accanto a quella originaria di Palazzo Via-

ni Dugnani e a quella di Palazzo Biomi Innocenti, entrambe a Pallanza. Gli ulteriori spazi disponibili a Intra ospiteranno locali per laboratori ed aule di insegnamento di discipline artistiche, con un atelier dell'infanzia per i più piccoli ed uno dell'arterapia per le persone affette da disagio psichico. E ci sarà pure spazio per un «caffè dell'arte», per locali da destinare al soggiorno e al lavoro di artisti e per ripristinare ed aprire al pubblico lo studio della pittrice.